

Caro T. Bernini,

Desidero ~~anche~~ sempre di raggiungere
quella condizione in la città di
la quale mi presento, certamente
in conseguenza con l'acquisto, e di vi,
nessa subordinata all'acquisto di
una mia opera alla quale, ricordo
in forma l'amicabile collegamento
avuto con te e con la tua famiglia
tutta.

Non ti ho parlato di proposito
nella mia ultima lettera per
il quale non escludessi l'acquisto
te l'occasione, ma ora che si
di ritorno dal tuo giro di vi-
sita in Svizzera, desidero ricordarti
queste mie aspirazioni e forte

speranza, sapendo che starai con
costanza e fedeltà, e fornirai
valgna cartolina.

Sono convinto, e con me tutti
miei amici, che nascerà
da te e da una riunione alla
Scala, dipendente da questo per
un importantissimo progetto forse
realizzarsi, ed è perciò che farò
ancora una volta un istesso
affetto alla tua amicizia e al
tuo giudizio d'artista per pregarti
di non escludermi dalle prossime
stagioni scalige.

La prego, una tua risposta,

che t'è forza de' darreni vi' pròlu,
me moda, mi' remiss' c'ha fu
la perfaragine di tutti i materiali
dell'opra che tu sugliscu'.

Rimandannu allu tuu signu e cu
fraternu criscenziu ti alhamu
tuu Ant. P. S. 1924

primavera, 1924